

EMERGENZA NOMADI

LA CONSULTA

L'ORGANISMO CHE RIUNISCE ROM E SINTI È STATO ACCOLTO DA BASILIO RIZZO

L'OPPOSIZIONE

DE CORATO (PDL): VANNO SVUOTATI 4 INSEDIAMENTI ENTRO LA FINE DELL'ANNO

I rom chiedono lo stop agli sgomberi Il Comune: i campi vanno superati

Delegazione a Palazzo Marino. Granelli: avanti con il piano Maroni

di MASSIMILIANO MINGOIA

- MILANO -

CHIEDONO al Comune la moratoria degli sgomberi dei campi nomadi fino alla fine dell'inverno e rimproverano l'amministrazione guidata dal sindaco Giuliano Pisapia di averli coinvolti poco finora nelle decisioni che li riguardano. Una rappresentanza della Consulta dei rom e dei sinti ieri pomeriggio si è presentata davanti a Palazzo Marino. A guidarla l'attrice serba naturalizzata italiana di etnia rom Dijana Pavlovic. È lei a mostrare la lettera indirizzata al sindaco, alla Giunta e al Consiglio comunale.

LA RICHIESTA principale della Consulta dei rom contenuta nella missiva è sicuramente la «moratoria degli sgomberi fino alla fine dell'inverno». Anche gli sgomberi che riguardano alcuni dei cam-

pi regolari del Comune, precisa la Pavlovic. Sì, perché il Piano nomadi del ministro dell'Interno Roberto Maroni e del prefetto Gian Valerio Lombardi prevede che gli insediamenti autorizzati di via Novara, via Bonfadini, via Negrotto e via Ildro vengano svuotati in tempi rapidi, obiettivo già raggiunto in via Triboniano. Un Piano che non convince per nulla i rom accorsi ieri a Palazzo Marino. Non a caso, nella lettera indirizzata a Pisapia, si chiede di «sospendere gli sgomberi senza soluzioni e senza assistenza che hanno tormentato centinaia di famiglie: 540 sgomberi in tre anni, un ben triste primato». Non basta. «Il primo obiettivo della Consulta è quello di rendere rom e sinti interlocutori effettivi delle politiche sociali che li riguardano. Vogliamo essere coinvolti anche nei progetti per l'Expo 2015». La rappresentanza rom è accolta a Palazzo Marino da Basilio Rizzo. Il pre-

sidente del Consiglio comunale non si sbilancia sulla richiesta di moratoria degli sgomberi mentre dice di «condividere l'idea di un coinvolgimento della comunità rom, nel rispetto delle leggi».

LA REPLICA dell'assessore alla Sicurezza Marco Granelli ai rom non si fa attendere: «Il nostro obiettivo è superare i campi nomadi. In alternativa intendiamo cercare soluzioni abitative a partire dal Piano della Prefettura. Il Comune sta lavorando a un piano sui campi. Ne discuteremo alcuni aspetti con le associazioni». L'opposizione, intanto, attacca la Giunta. Riccardo De Corato (Pdl) ricorda che «il Piano Maroni prevede la chiusura entro il 2011 di quattro campi rom. Altro che moratoria degli sgomberi». Alessandro Morelli (Lega), invece, osserva: «La moratoria degli sgomberi, di fatto, c'è già. Il Piano Maroni è stato bloccato dalla Giunta».



PROTESTA Il presidio di alcuni rom davanti a Palazzo Marino

TRASPORTI IL PDL: IL SINDACO COINVOLGA L'AULA

Ecopass, scontro tra enti locali «Commercianti da tutelare»

- MILANO -

«L'ECOPASS? Abbiamo ancora qualche giorno di lavoro per definire le cose e fare gli ultimi confronti ma abbiamo le idee abbastanza chiare, stiamo definendo solo gli ultimi passaggi del provvedimento». Parole dell'assessore comunale alla Mobilità Pierfrancesco Maran, ieri a margine del Mobilitytech a Palazzo Giureconsulti. Le idee della Giunta sul nuovo Ecopass prevedono un ticket antimog da 5 euro giornalieri per tutte le auto a partire dal prossimo 2 gennaio, con agevolazione solo per i mezzi dei residenti all'interno della Cerchia dei Bastioni. Esclusi, allo stato attuale, sconti per commercianti e artigiani costretti a entrare con i propri furgoncini in area Ecopass. Il via libera al nuovo ticket dovrebbe concretizzarsi in una delibera che Maran intende portare in Giunta venerdì prossimo. A questo proposito, il capogruppo del Pdl a Palazzo Marino chiede al sindaco Giuliano Pisapia di «portare in Commissione e in Consiglio comunale la bozza di proposta sul futuro di Ecopass prima che la Giunta prenda decisioni. Sarebbe un segno di volontà di vero coinvolgimento della città».

IL PRESIDENTE della Provincia Guido Podestà, intanto, si fa interprete dell'umore delle catego-



rie produttive escluse dalle agevolazioni: «Su certe categorie andrebbero valutate delle esenzioni o delle riduzioni, perché entrano in città per motivi di lavoro e altrimenti sono scoraggiati». La Regione ribadisce il suo secco «no» al nuovo ticket antimog con l'assessore ai Trasporti Raffaele Cattaneo: «Se Ecopass non funziona perché riproporlo? Se funzionasse e facesse diminuire l'utilizzo delle auto, non potremmo garantire mezzi pubblici adeguati a causa dei tagli al trasporto pubblico locale». Un'apertura al nuovo Ecopass arriva invece dalle associazioni dei consumatori, che però chiedono a Palazzo Marino «un rafforzamento del trasporto locale».

M.Min.

Prestito Felice www.prestitofelice.it
concediti un sogno

Esempi calcolati su dipendente statale di 32 anni di età e 13 di servizio TAN 4,8% Taeg 9,72%
Assicurazioni incluse nella rata di ammortamento in busta paga con garanzia INPDAP inclusa

**PRESTITI PERSONALI
CON ESITO IN 5 MINUTI**

**FINANZIAMO IN 24 ORE
ANCHE IN PRESENZA DI:**

**ALTRI FINANZIAMENTI
PROTESTI E PIGNORAMENTI
SEGNALAZIONE IN BANCA DATI
CESSIONI QUINTO IN CORSO
RINNOVO CESSIONI ANCHE IN
PRESENZA DI DELEGA DI PAGAMENTO**

| | | | |
|---|---|---|---|
| PRESTITO DI € 8.000,00 RATE A PARTIRE DA € 99,00 | PRESTITO DI € 15.000,00 RATE A PARTIRE DA € 183,00 | PRESTITO DI € 25.000,00 RATE A PARTIRE DA € 303,00 | PRESTITO DI € 35.000,00 RATE A PARTIRE DA € 422,00 |
|---|---|---|---|

Via Melchiorre Gioia, 114 (MM3 Sondrio) - 20125 Milano
Numero Verde **800 924058** - Fax 02.36.53.57.66 - Cell. 393.95.83.003
info@prestitofelice.it - www.prestitofelice.it